

GRAN CONSIGLIO

Sessione di giugno 2023

Incarico Heini concernente il rafforzamento della formazione professionale nei Grigioni

In molte aziende dell'economia privata e dell'ente pubblico la carenza di lavoratori è particolarmente percepibile. In futuro la piazza economica dei Grigioni sarà ancora maggiormente in competizione nella ricerca di lavoratori ben qualificati. La formazione professionale è una misura centrale nel quadro della competizione tra piazze economiche contro l'emigrazione e contribuisce a garantire il ricambio di personale nelle imprese grigionesi. Garantire in futuro una formazione professionale di elevata qualità a tutti i livelli e con offerte decentralizzate è quindi di importanza fondamentale per i Grigioni, dal punto di vista economico e sociale.

La formazione professionale è un compito comune di Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro. A livello federale è in corso l'iniziativa «Formazione professionale 2030» che avrà effetti anche sui Cantoni. Diversi Cantoni, tra i quali anche i Grigioni, hanno inoltre sviluppato ulteriormente le proprie attività nel settore della formazione professionale. Nei Grigioni l'Unione grigionese delle arti e mestieri ha istituito una Commissione della formazione professionale. Quest'ultima elaborerà una strategia relativa alla formazione professionale per i Grigioni. A livello svizzero la formazione professionale è confrontata con diverse sfide, come dimostrato dal «Rapporto sul sistema educativo svizzero 2023». A seguito dell'evoluzione del mondo del lavoro (digitalizzazione, new work ecc.) nonché del paesaggio formativo in mutamento, la formazione professionale sta subendo forti cambiamenti. A seguito degli insediamenti decentralizzati e della topografia, i Grigioni sono colpiti più duramente da determinate sfide nel settore della formazione professionale rispetto ad altri Cantoni. Innovazioni come l'apprendimento individualizzato e il blended learning offrono però anche nuove opportunità per la formazione professionale nei Grigioni. Le scuole professionali, i centri per i corsi interaziendali nonché le aziende di tirocinio dei Grigioni sono messe a dura prova. A seguito dell'aumento dell'orientamento alle competenze operative, in futuro la collaborazione tra i diversi attori della formazione professionale di base acquisterà ancora più importanza.

Nel Cantone dei Grigioni, periferico e caratterizzato da piccole strutture, le associazioni di aziende di tirocinio dovrebbero acquisire maggiore importanza in futuro. Per l'integrazione del maggior numero possibile di persone nel mercato del lavoro le offerte che consentono di ottenere un primo diploma professionale a livello secondario II sono fondamentali. Allo stesso tempo vi è il potenziale per orientare meglio le attività del Cantone nel settore della promozione della piazza economica alla formazione professionale e per promuovere le attività nel settore della sensibilizzazione e dell'informazione della popolazione nei confronti della formazione professionale. Un ampliamento delle offerte di scelta professionale anche a livello della scuola dell'obbligo va accolto con favore. Con un centro di competenze grigionese per la formazione professionale potrebbe essere creato un faro nel settore della formazione e della ricerca, il quale rafforzerebbe la capacità innovativa e la qualità della formazione professionale grigionese.

Sulla base di queste riflessioni si incarica il Governo:

1. Di definire e attuare misure per rafforzare in modo duraturo la formazione di base e il perfezionamento professionale in tutti i settori e a tutti i livelli che rientrano nella sfera di competenza del Cantone nonché di sviluppare ulteriormente le corrispondenti basi giuridiche. A tal fine il coinvolgimento e la collaborazione di tutti gli attori della formazione professionale sono fondamentali.
2. Il finanziamento della formazione professionale deve essere aumentato in modo adeguato a tutti i livelli. I mezzi necessari devono essere messi a disposizione nel quadro del piano finanziario.

Klosters, 15 giugno 2023

Heini, Menghini-Inauen, Rodigari, Adank, Altmann, Atanes, Bachmann, Bardill, Bärtsch, Baselgia, Bavier, Beeli, Bergamin, Berther, Berweger, Bettinaglio, Binkert, Bischof, Bisculm Jörg, Bleuler-Jenny, Brandenburger, Brunold, Bundi, Butzerin, Cahenzli-Philipp (Untervaz), Candrian, Casutt, Censi, Claus, Cola Casaulta, Collenberg, Cortesi, Crameri, Danuser (Cazis), Degiacomi, Della Cà, Derungs, Dietrich, Dürler, Epp, Föhn, Furger, Gansner, Gartmann-Albin, Gort, Grass, Gredig, Hartmann, Hoch, Hohl, Holzinger-Loretz, Hug, Jochum, Kaiser, Kappeler, KiENZ, Koch, Kocher, Kohler, Krättli, Kuoni, Lamprecht, Lehner, Loepfe, Loi, Luzio, Maissen, Mani, Messmer-Blumer, Michael Beni (Donat), Michael (Castasegna), Mittner, Morf, Oesch, Peter, Pfäffli, Preisig, Rageth, Rauch, Rettich, Righetti, Roffler, Rüegg, Rusch Nigg, Said Bucher, Salis, Saratz Cazin, Sax, Schneider, Schutz, Sgier, Spagnolatti, Stocker, Tanner, Tomaschett, Ulber, von Ballmoos, von Tschärner, Widmer, Wieland, Zanetti (Sent), Zanetti (Landquart)